



Periodico trimestrale
Gennaio 2010 - euro 6,00



Car Fleet

F L O T T E A Z I E N D A L I

Auto aziendale oltre il 2009

Testimonianze
- Alessandro Skerl (Honda)
- Fabrizio Longo (BMW)

Inchiesta
Le attese delle Case per il 2010

Ecologia
Focus sulle auto elettriche in arrivo

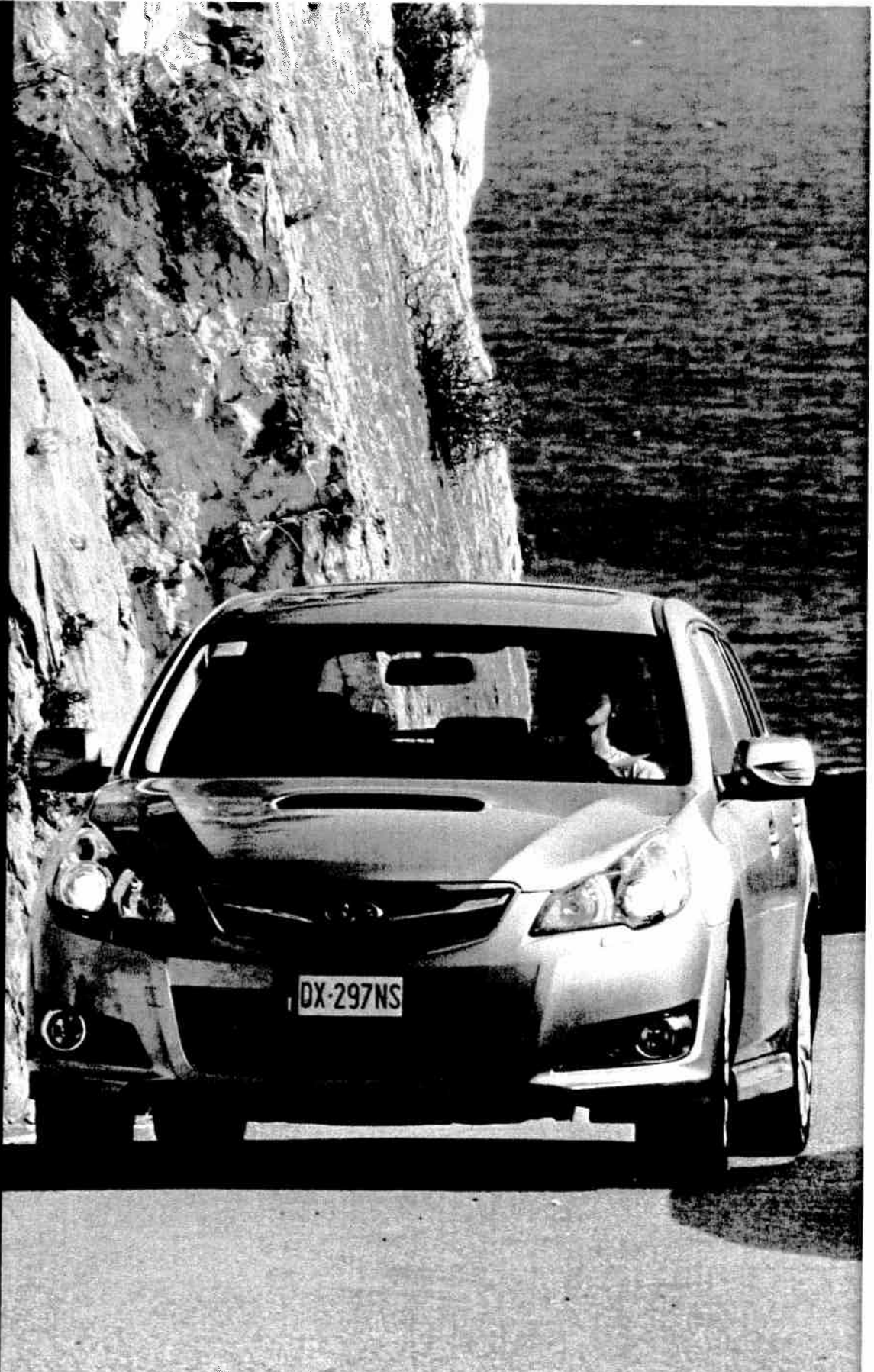
Sicurezza
Forse arriva la scatola nera anche per l'auto

Tecnologia
Gomme e soluzioni per affrontare l'inverno

Piacere di guida
Conquistati dal fascino del cambio automatico

Prove su strada
BMW X1 / Alfa Romeo 159 JTD / Subaru Legacy / Volkswagen Polo / Citroën C3 / Peugeot Partner

Osservatorio
I numeri dell'auto aziendale
I costi chilometrici



Le prospettive 2010 per l'auto aziendale

Dopo l'annus horribilis vissuto dal comparto delle vetture aziendali nel 2009, per il 2010 è atteso un rilancio, anche grazie alla rinnovata sensibilità dimostrata verso tematiche come il risparmio e la diminuzione delle emissioni. Ne abbiamo parlato con i protagonisti di questo settore: le Case automobilistiche (Citroën, Fiat, Mercedes-Benz, Peugeot, Renault, Subaru), LeasePlan, CarNext e Aniasa

Nel 2009 la domanda delle aziende è stata fortemente penalizzata dalla crisi economica ed in particolare dalla pesante caduta della fiducia degli operatori economici, che si è tradotta in un crollo degli investimenti. In particolare le flotte che utilizzano un parco in noleggio a lungo termine hanno cercato di rinnovare i contratti in scadenza rinegoziandone le condizioni con il consenso delle società di noleggio (che hanno così mantenuto il rapporto con il cliente, evitando l'impegno finanziario per l'acquisto di una nuova vet-



Nino Colicino, fleet sales director di Renault Italia spa

tura). Date queste premesse, come potrà essere il 2010 dell'auto aziendale? Per fare chiarezza su questo punto (ma anche per evidenziare le strategie dei protagonisti di

questo settore per uscire dalla crisi) abbiamo chiesto l'opinione di autorevoli rappresentanti delle Case automobilistiche (Citroën, Fiat, Mercedes-Benz, Peugeot, Renault, Subaru), di LeasePlan, di CarNext e di Aniasa, l'associazione che rappresenta le imprese esercenti servizi di noleggio di veicoli.

Previsioni

“Le previsioni per il 2010 - dice **Nino Colicino**, fleet sales director di Renault Italia spa - sono in linea con l'andamento della domanda nel 2009.

Prevediamo quindi un mercato autovetture che si dovrebbe attestare sui 2.000.000 di unità ed un mercato di veicoli commerciali che si dovrebbe attestare sulle 200.000 unità. Per quel che riguarda le autovetture circa il 75% del mercato sarà composto da vendite a privati, ed il restante 25% da vendite ad aziende (incluse le società di noleggio a lungo termine). Stante questa situazione per Renault le

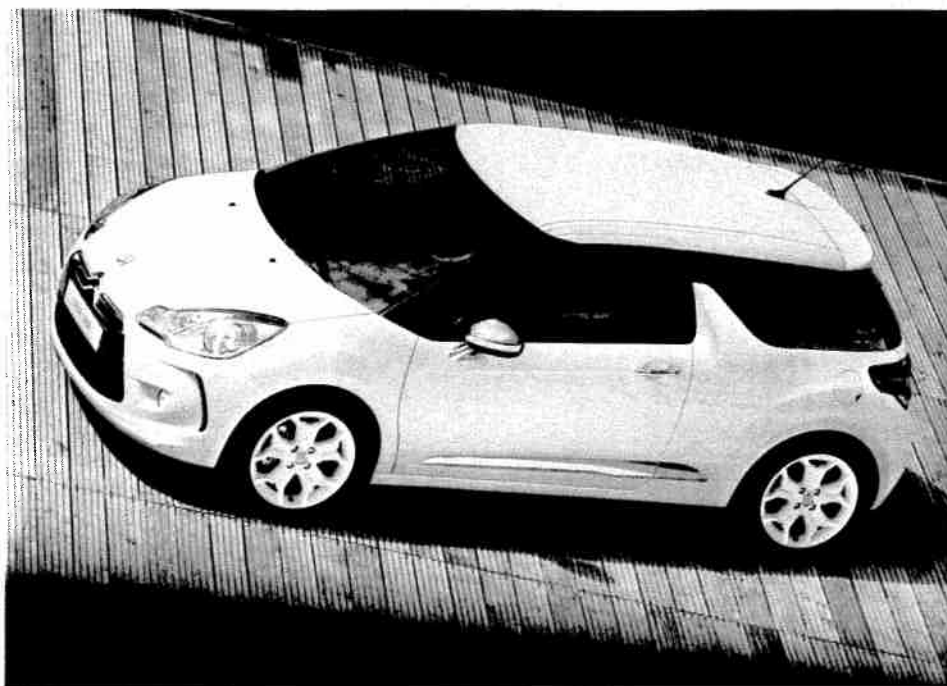


Andrea Valente, direttore vendite speciali di Peugeot Automobili Italia

previsioni parlano di un mercato aziendale in lieve crescita (+5%) e, in generale, il noleggio a lungo termine dovrebbe essere stabile”. “Il 2009 - dice **Andrea Valente**, direttore vendite speciali di Peugeot Automobili Italia - è stato



La nuova Renault Scénic



La "s sofisticata" Citroën DS3, sul mercato con prezzi a partire da 14.470 euro



Marco Cavagna, responsabile flotte di Subaru Italia

caratterizzato da un calo di mercato molto pesante; le performance di Peugeot, però, sono state invece molto positive. Le nostre previsioni per il 2010 parlano di un mercato stabile". "Nelle aziende - dichiara **Marco Cavagna**, responsabile flotte di Subaru Italia - c'è ancora cautela negli investimenti nei parchi aziendali. All'orizzonte, quindi, non si vedono grandi stravolgimenti di mercato. Credo che ci assisteremo sui numeri del 2009, forse qualcosa in più".

Cambiamento in atto

"La crisi - dice **Nicola Pumilia**, responsabile del mercato Italia per Fiat flotte - si è fatta sentire sul noleggio a lungo termine, che ne è stato toccato da tre lati: la domanda delle imprese, la limitata liquidità e i valori residui. Alcune recenti previsioni indicano che i volumi torneranno ai regimi del 2008 solo nel 2013; noi però intravediamo fin da oggi alcuni segnali confortanti che lasciano ben sperare. In questi spiragli ci muoveremo nel 2010: siamo fiduciosi di far bene perché il



Nicola Pumilia, responsabile del mercato Italia per Fiat flotte

nostro Gruppo ha i prodotti, la struttura organizzativa e le competenze tecniche per far-



Guido Montanari, direttore vendite business di Citroën

lo, come leader italiano e player di livello internazionale". "Vi sono alcuni segnali positivi - mette in evidenza **Guido Montanari**, direttore vendite business di Citroën Italia - legati al miglioramento della situazione economica complessiva (che incide fortemente nell'andamento del settore delle auto aziendali) ed alla necessità delle società di noleggio a lungo termine di effettuare la sostituzione delle vetture dei loro

clienti che era stato posticipata a causa della cattiva congiuntura economica. Stimiamo comunque che il mercato del prossimo anno, pur in leggera crescita, non raggiungerà i livelli del 2008". "Questo momento - mette in evidenza **Marco Terrusi**, responsabile flotte di Mercedes-Benz Cars - è molto delicato per tutti i costruttori automobilistici. Un aspetto che ha un'importanza sempre maggiore nei programmi delle Case automobilistiche è quello della sostenibilità della mobilità, sia in termini di sicurezza sia di eco-compatibilità. Un importante elemento competitivo



Marco Terrusi, responsabile flotte di Mercedes-Benz Cars

è quindi la riduzione dei consumi e delle emissioni (di CO₂ e delle altre sostanze inquinanti). Mercedes-Benz è già oggi pronta a raccogliere queste sfide con una gamma completa e grazie alla strategia BlueEfficiency".

Lontani dall'Europa

"Dopo un 2008 chiuso arrivando a rappresentare il 31% del mercato - dice **Pietro Teofilatto**, direttore dei servizi di locazione a lungo termine di Aniasa - il 2009 è stato per l'auto aziendale un anno molto diverso, contrassegnato da un calo delle



La Subaru Outback, versione fuoristrada della Legacy da usare anche su fondi difficili

immatricolazioni verticale. Siamo così tornati a percentuali molto lontane dall'Europa, dove la quota media dell'auto aziendali è superiore al 40%, con punte

lizzazione della clientela, sempre più consapevole che il noleggio a lungo termine porta risparmi nei costi aziendali”.

“La domanda di auto aziendali - mette in evidenza **Jaromír Hájek**, amministratore delegato di LeasePlan Italia - è fortemente penalizzata dalla situazione economica. Le aziende riducono al minimo i

nuovi acquisti di auto e tendono a prorogare i contratti in scadenza per beneficiare di canoni di noleggio più convenienti. Questa dinamica è peraltro favorita anche dalle società di noleggio che possono così contenere il numero di vetture usate da vendere in questa difficile fase di mercato. Le difficoltà economiche sembrano spingere le

aziende verso modelli di consumo più parchi ed allo stesso tempo più rispettosi dell'ambiente. La sfida più importante per le società di noleggio è quindi quella di garantire un equilibrio tra la soddisfazione dei driver, l'attenzione all'ambiente e la riduzione dei costi. LeasePlan è pronta ad affrontare questa sfida grazie ai suoi prodotti consenziali, che permettono alle aziende di raggiungere, attraverso pro-



Jaromír Hájek, amministratore delegato LeasePlan Italia Spa

grammi di intervento personalizzati, un equilibrio consapevole in linea con le proprie priorità strategiche. Siamo convinti che questo ci con-



Pietro Teofilatto, direttore dei servizi di locazione a lungo termine di Aniasa

del 60% in Germania. Anche il comparto dei veicoli aziendali, sia vetture che furgoni, ha quindi sofferto del clima di incertezza economica, ed è stato penalizzato anche nelle quotazioni dell'usato. Il 2010 non ripartirà a razzo; saremo ancora nel lungo segmento orizzontale della curva ad “U”. Il settore può comunque contare sulla fide-



La Peugeot 5008, una monovolume spaziosa e ben rifinita, ma non troppo ingombrante



L'ultima nata del Gruppo Fiat: la Punto Evo

sentirà di continuare nella nostra politica di crescita sostenibile, coniugando volumi e profittabilità.

Per quel che riguarda il 2010 sono convinto che ci sarà un



Franco Oltolini,
direttore di CarNext

miglioramento rispetto al 2009: non siamo ancora usciti dalla crisi, ma negli ultimi mesi ho percepito alcuni segnali positivi che fanno ben sperare, soprattutto per quanto riguarda il settore dell'usato. Ad ogni modo, credo che il mercato delle flotte conoscerà una lieve ripresa a partire dal secondo trimestre dell'anno, grazie

soprattutto all'impulso delle piccole e medie imprese".

Il 2010 dell'auto usata

Anche l'andamento del mercato dell'usato è di grande interesse per il settore del noleggio a lungo termine, dal momento che la redditività di questo settore è fortemente influenzata dal valore residuo della vettura da rivendere al

termine del noleggio. "Il mercato dell'auto usata nel 2009 - dichiara **Franco Oltolini**, direttore di CarNext, società del gruppo LeasePlan specializzata nella commercializzazione di auto usate - è stato caratterizzato da un calo, quantificabile in circa il 12%, rispetto all'anno precedente. Questo andamento dovrebbe continuare anche nel 2010,

anche se in maniera attenuata rispetto al 2009. Per stimolare il mercato CarNext ha deciso di prendere alcune iniziative a sostegno dell'acquisto di auto usate, ad esempio riconoscendo per tutto il 2010 un bonus pari all'imposta sul trasferimento di proprietà a tutti coloro che acquistano un nostro usato e rottamano contestualmente una Euro 0, 1, 2 e 3.

Abbiamo inoltre in programma altre iniziative a favore dei consumatori per rendere ancora più conveniente l'acquisto di un'auto usata. Merita di essere ricordata, a questo proposito, una nostra proposta rivolta alle coppie che stanno per sposarsi, alle quali offriamo la possibilità di inserire una delle nostre auto usate (tutte garantite e sottoposte a scrupolosi controlli) nella lista nozze, così che i parenti e gli amici possano contribuire, ognuno con una quota, all'acquisto dell'auto scelta dagli sposi".

Vincenzo Conte



La Mercedes-Benz S 320 CDI BlueEfficiency